

LA GIORNATA

IL «DIZIONARIO» DEL CARDINALE

Memoria e attualità Martini in 21 parole

di **Marco Garzonio** a pagina 12

Lectures di Marco Garzonio

LE PAROLE CHIAVE DI MARTINI PONTE FRA MEMORIA E ATTUALITÀ



Chiudono l'«anno martiniano» cominciato il 10 febbraio 2020, quarantesimo dell'ingresso a Milano, due libri di Itl, Editrice della Diocesi: *Martini, il vescovo per la città* (pp. 168, euro 14), ed *Esercizi di buona politica*, introduzione di Enrico Letta (pp. 240, euro 18). Un «Piccolo dizionario» aiuta a far da ponte tra memoria del Cardinale e attualità.

ATTENZIONE Tre parole riassumono la pastorale di Martini: attenzione, ascolto, accoglienza.

BIBBIA Martini andò incontro alla «sua» Milano con la Bibbia in mano. La «scuola della Parola» accolse subito migliaia di giovani in Duomo.

CITTÀ Martini è il vescovo che ha colto il valore della convivenza urbana e l'urgenza per il cristiano d'essere «adulto» nell'affrontare i cambiamenti. Ai giovani nel 2002 augurò: «Attraversate la città, senza paura».

DONNA Memorabile Martini in Duomo sulla tenerezza. Nel 1985 era arrivato *Je vous salue, Marie*, di Godard. Il mondo cattolico reagì. Il Cardinale lasciò sullo sfondo il film e parlò della ricchezza del femminile. Invitò alcune

donne in Duomo e affidò l'editing dei suoi libri a Suor Germana.

EBREI Erede di Agostino Bea, il Cardinale della cancellazione del «perfidio Ebrei», Martini ha praticato l'amicizia ebraico cristiana. Rav Laras quando Martini morì fece arrivare due sacchetti di Terra Santa per la tomba.

FAMIGLIA Sentimenti, amore coniugale, sessualità sono nel cuore di Martini. Nell'intervista postuma sul *Corriere* il Cardinale dedicò un pensiero specifico perché la Chiesa si aggiornasse.

GERUSALEMME Da professore creò scambi con l'Università Ebraica di Gerusalemme. Da Arcivescovo sognò di tornarci. Nella Città Santa visse l'esperienza dei Parent's Circle, l'incontro di Ebrei e Palestinesi toccati dai lutti.

HUMANAE VITAE L'Enciclica con cui Paolo VI non accolse le aperture di molti cattolici per la contraccettione fu uno dei crucci di Martini. In *Conversazioni notturne a Gerusalemme*, confessa il dissenso rispetto a papa Montini.

IMMIGRATI Fu Martini nel 1988 ad allertare i vescovi europei sull'«esodo biblico». Disse che per l'accoglienza ci volevano anche casa e lavoro.

LINGUAGGI Martini ha scritto parole di grande attualità sul linguaggio giornalistico e televisivo a proposito di «rispetto della verità, capacità

di moderazione e uso delle parole e degli aggettivi e avverbii».

MANI PULITE Tangentopoli non stupì il Cardinale. Nel 1991 aveva paragonato Milano a Ninive, la città corrotta. Voleva che Milano «risorgesse». Guardò con poca simpatia i cappi in Parlamento. La Pivetti chiese l'allontanamento. Bossi la smentì.

NUOVE POVERTÀ È lemma martiniano. Dà impulso alla Caritas, in curia si affrontano

crisi aziendali, nasce la Giornata della solidarietà. Un cospicuo lascito si trasforma in «Casa della Carità», affidata a don Colmegna.

ONESTÀ INTELLETTUALE Martini, laico più di tanti laici, scrisse: «Senza una educazione all'onestà intellettuale l'uomo non può sperare di affrontare una minaccia in una società complessa come la nostra».

POLITICA Il Cardinale lavorava in positivo. Fondò le Scuole di Formazione dedicate a Lazzati. Il politico? Per lui: «architetto-progettista che coniuga fini e mezzi, antropologia cristiana e dinamica storica».



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

QUARANTA Il riferimento ai numeri è tipico in Martini: 40 gli anni trascorsi dal popolo ebraico nel deserto. Il Car-

dinale amava lo spirito del deserto, luogo dell'anima oltretutto fisico. Lo disse al Meeting di Rimini nel 1994 per i cattolici dopo il crollo della Dc. Non fu ascoltato.

RICONCILIAZIONE Nel 1985 a Loreto Martini lanciò «Riconciliazione cristiana e comunità degli uomini». I cattolici non erano più maggioranza e dovevano essere seme, piccolo gregge, lievito. Prevalse Ruini, col «progetto culturale» che manteneva un potere ai cattolici senza Dc.

SOGNO «Alla fine del millennio lasciateci sognare». Fu il messaggio di Martini del 1997, per rilanciare capacità immaginativa, speranza, fiducia in Gesù.

TERRORISMO È storia la capacità di Martini di ascoltare vittime ed esecutori dei delitti.

A lui i terroristi si arresero nel 1984. In *Martini e gli Anni di piombo* (Ancora 2020), Silvia Meroni svela i retroscena.

UNIONE EUROPEA Nel 2000 Martini fu proclamato «Europeo dell'anno», per l'impegno (a Basilea i cristiani nel '89 anticiparono il crollo del Muro) culturale e sociale.

VITA Di essa Martini si occupò dalla parte più intima, «La dimensione contemplativa», alla cura. Si veda un altro libro uscito per il 40°: *Curare la persona*, curato da Giorgio Lambertenghi.

ZACCHEO È il «capo dei pubblicani» che voleva vedere Gesù, ma, piccolo, dovette salire su un albero. Per Martini l'emblema che «non c'è riconciliazione sociale e politica senza conversione del cuore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA